

7 DOMANDE A

ANTONELLO GIANNELLI
PRESIDENTE ASS. PRESIDI

“No alla logica del test che sostituisce il vaccino”



Il testo del Protocollo va modificato, non bisogna favorire in alcun modo gli insegnanti no-vax, sostiene Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione nazionale presidi che due sere fa non ha firmato il Protocollo per il rientro a scuola.

1 Perché non avete firmato?

«La parte sul tampone gratuito va modificata. Così com'è stata inserita nel Protocollo non permette di distinguere tra coloro che non si possono vaccinare per ragioni di salute. Non intendiamo favorire alcuna logica di sostituzione della vaccinazione col tampone».

2 Il ministro ha assicurato che non si intende pagare il tampone aino-vax.

«Bene. Auspichiamo quindi che il testo del Protocollo venga modificato in coerenza con quanto da lui espresso».

3 Altrimenti?

«Non escludiamo proteste».

4 Il Protocollo istituisce un fondo a disposizione delle scuole.

«Si dirotteranno risorse che dovrebbero essere utilizzate per servizi da erogare agli studenti. Non ci sembra corretto».

5 I sindacati stanno sostenendo i no-vax?

«Sembra che da parte dei sindacati ci sia la premura di rac-

ogliere il consenso di chi è titubante, di chi preferisce aspettare ancora prima di vaccinarsi sfruttando anche la possibilità di avere un tampone a spese dello Stato. È più comodo sicuramente ma è disfunzionale per il servizio che potrà essere reso agli studenti».

6 Quali saranno i problemi per gli studenti?

«L'insegnante che deve sottoporsi a un tampone lascerà la classe scoperta facendo perdere ore di lezione. E la lascerà di nuovo scoperta dopo due giorni per ripetere il tampone. Se fossero 100 mila gli insegnanti non vaccinati con tre tamponi a settimana si brucerebbero 100 milioni, più di un quarto dei fondi destinati alla ripartenza delle scuole».

7 Il Protocollo è comunque valido anche senza la vostra firma?

«Mi riservo di verificarlo. In ogni caso il nostro gesto ha una valenza politica. Non credo che si possa sottovalutare la posizione della più importante associazione dei presidi». **FLA. AMA.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

